

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 94331, con la quale la Sig.ra Curatolo Marina nata a Palermo il 05/01/1958, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 10/10/2017 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 153470 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito che la Sig.ra Curatolo Marina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 10/10/2017;
- VISTA la nota prot. n. 31382 del 28/12/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Curatolo Marina, ha comunicato di non avvalersi della facoltà di contingentamento per la medesima dipendente;
- VISTA la nota prot. n. 89357 del 04/08/2017 con la quale si comunica alla Sig.ra Curatolo Marina che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/10/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 26/04/2007 al n. 1559 - con il quale, tra gli altri, la Sig.ra Curatolo Marina, proveniente dalla soppressa A.A.P.I.T. di Palermo, a decorrere dal 01/05/2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 bis, della l.r. 15/09/2005, n. 10, è transitata, con effetto costitutivo del rapporto, nel ruolo di cui all'art. 5 della legge regionale 15 maggio 200, n. 10, nella categoria "D5 – Funzionario direttivo";
- VISTO il D.D.S. n. 306140 del 29/06/2010 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 29/07/2010 al n. 3497 - con il quale in favore della Sig.ra Curatolo Marina sono stati ricongiunti e computati utili ai fini del trattamento di quiescenza anni 27 mesi 05 giorni 05 relativi al servizio reso alle dipendente della soppressa Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico di Palermo;
- VISTO il D.D.S. n. 308007 del 13/09/2010 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 21/10/2010 al n. 4850 - con il quale in favore della Sig.ra Curatolo Marina sono stati ammessi a riscatto ai fini di quiescenza anni 02 mesi 01 giorni 02 del corso legale degli studi universitari;

VISTO lo stato matricolare regionale;  
ACCERTATO che la Sig.ra Curatolo Marina, alla data del 15/10/2017, può vantare un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/2007 al 15/10/2017	10	05	15
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 306140/2010)	27	05	05
Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 308007/2010)	02	01	02
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>22</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2017 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Curatolo Marina nata a Palermo il 05/01/1958, cat. "D", e - contestualmente - la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

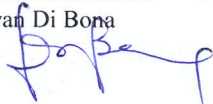
Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 24 AGO. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
Dott. Giovanni Angileri



IL FUNZIONARIO  
Ivan Di Bona



IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco

